



ATTO N. 333

MOZIONE

*dei Consiglieri **CARISSIMI e PEPPUCCI***

***“SERVIZIO DI ELISOCORSO REGIONALE AUTONOMO CON BASE LOGISTICA IN UMBRIA
”***

Depositato alla Sezione Flussi Documentali

il 25/06/2020

Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 06/07/2020



Prot. n. 333

MOZIONE**“Servizio di elisoccorso regionale autonomo con base logistica in Umbria”****L'Assemblea Legislativa****Premesso che**

L'elisoccorso svolge un servizio medico di emergenza con elicottero (Helicopter Emergency Medical Service - HEMS) e un servizio medico di soccorso con elicottero in ambiente ostile/impervio (Servizio medico Helicopter Search And Rescue - SAR).

L'attività HEMS viene prestata in tutte quelle situazioni che richiedono – secondo criteri di probabilità statistica significativa – prestazioni specialistiche, anche a carattere rianimatorio. Si sostanzia, a titolo esemplificativo, negli interventi di trasferimento dell'equipe medica sul posto; nei trasferimenti di pazienti dal luogo dell'evento presso le strutture sanitarie più idonee; nei trasferimenti di pazienti critici da ospedale a ospedale; nei trasporti a seguito di emergenze di massa.

L'attività SAR, presuppone l'integrazione delle stesse condizioni previste per il servizio HEMS, con l'aggiunta delle particolari condizioni impervie/ostili del luogo dell'evento, che necessitano di particolari tecniche di soccorso.

Considerato che

La Regione Umbria è una delle poche Regioni a non essersi ancora dotata di un servizio di elisoccorso autonomo, con base logistica in Umbria.

La regione Umbria con DGR 390 del 07 aprile 2014 definiva un protocollo di intesa per il Servizio di Elisoccorso sanitario in regime convenzionale con la Regione Marche, per l'utilizzo dell'elicottero di base a Fabriano, in scadenza al 2021.

Il protocollo di intesa prevede che l'elisoccorso venga svolto con le risorse umane specificatamente assegnate alla base di Fabriano, sia per quanto riguarda l'attività HEMS, che per quanto attiene all'attività SAR.

Il mezzo elicottero con l'equipe di intervento che staziona a Fabriano non potendo pertanto garantire tempi di intervento ottimali così come auspicabile per un servizio adeguato.

Rilevato che

Sussiste pertanto un'inefficienza sia in termini di costi che di capacità del servizio di coprire il territorio regionale, dell'attuale modello di elisoccorso così come stabilito nel Protocollo di intesa firmato con la Regione Marche.

Tra i costi stimati si segnalano:

- Canone annuo fisso pari a € 1.200.000,00 (quale quota di partecipazione della Regione Umbria).
- Costo orario per missione (quale costo orario del volo da aggiungersi al canone fisso) pari a € 1.424,13.

Prendendo a riferimento l'annualità del 2016, gli interventi effettuati dal servizio per la Regione Umbria sono stati n. 41, con conseguente costo complessivo annuo del servizio pari a € 1.247.000,00 circa (comprensivi di canone fisso e costo delle missioni).

Sempre in relazione a detta annualità il costo unitario del servizio per missione risultava pari a circa € 30.000,00.

I costi sostenuti si presentano come assolutamente sbilanciati e non congrui, rispetto al costo medio unitario delle altre Regioni (€ 6- 7.000), dove gli interventi in elisoccorso sono in numero consistentemente maggiore.

Analoghe inefficienze si rilevano in termini di capacità del servizio di coprire il territorio regionale, dovuti:

- alla collocazione della base a Fabriano: che sconta, soprattutto nei periodi invernali (dove maggiormente si riscontrano fenomeni ventosi e di nebbia), l'impossibilità del transito dell'elisoccorso sugli Appennini verso Umbria;
- frequente indisponibilità del mezzo di soccorso: spesso già impegnato in missioni di emergenza per la Regione Marche.

Questo quando una larga parte della popolazione vive fuori dai principali centri abitati (circa il 70%) e per la morfologia del territorio si registrano tempi lunghi di raggiungimento via terra delle principali strutture sanitarie in caso di emergenza, e si necessita dunque di un servizio di elisoccorso più efficiente.

Dato atto che

Sussistono all'interno nel nostro territorio regionale, come nella zona del ternano, strutture idonee (in termini di prestazione dei servizi anche in notturna, hangar, officine, servizi antincendio e servizi radio e mezzi) in grado di garantire prestazioni elevate e professionisti qualificati.

La creazione di un servizio di elisoccorso regionale autonomo con base logistica in Umbria, permetterebbe tra l'altro:

- l'abbattimento dei costi di intervento;
- una riorganizzazione dei servizi di assistenza regionale sanitaria di emergenza con efficientamento dei tempi di trasferimento del paziente;
- una ottimizzazione dei livelli di servizio di assistenza sanitaria di emergenza con tempi più veloci e quindi maggiore qualità in termini di salvaguardia di vite umane;
- la massima efficienza ed efficacia missioni di salvataggio.

Analogamente, sussiste in Umbria il Soccorso Alpino e Speleologico Umbria (SASU), quale servizio regionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), la cui specializzazione consiste proprio nel soccorso degli infortunati, nella ricerca dei dispersi e nel recupero dei caduti, nel territorio montano, anche in zone caratterizzate da particolari condizioni impervie.

Il D.Lgs 29 maggio 2017 n. 97, nel procedere al riordino delle amministrazioni pubbliche e del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, all'articolo 4, ribadisce le *"funzioni spettanti [in via prioritaria] al Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico, nonché le competenze delle regioni e delle province autonome in materia di soccorso sanitario"*.

Il SASU dispone di oltre 100 volontari specializzati (come infermieri, medici, unità cinofile, operatori di soccorso speleologico e alpino), in grado di garantire una reperibilità allargata e un'attivazione immediata H24; nonché di mezzi motorizzati allestiti con equipaggiamento e struttura idonea (come Land Rover Defender, Mitsubishi Pajero, rimorchio trasporto cose).

Il SASU dispone inoltre di diverse sedi nel territorio regionale, con conseguente dislocazione nel territorio di magazzini e automezzi (Perugia, Terni, Ferentillo, Spoleto, Castelluccio di Norcia, Foligno, Città di Castello).

Il SASU dispone dell'esperienza necessaria, avendo posto in essere nel solo 2019 nr.146 interventi di soccorso sanitario, di cui nr. 38 realizzati mediante l'utilizzo di elicotteri.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- A valutare di dotare il territorio umbro di un servizio di elisoccorso autonomo, con base logistica in Umbria;
- A valutare di avvalersi del Soccorso Alpino e Speleologico Umbria (SASU), per gli interventi di soccorso sanitario, anche in zone caratterizzate da particolari condizioni impervie;

- A valutare le elisuperfici e le aviosuperfici presenti nel territorio come base per il nuovo servizio di eli-soccorso.

Daniele Carissimi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Daniele Carissimi', written in a cursive style.

PEPPOCCI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'PEPPOCCI', written in a cursive style.